

"Il Tango è la danza del Diavolo
è la sua danza preferita
la balla per raffreddarsi
sua moglie, le sue figliole e i suoi domestici
si raffreddano così"

Erik Satie

All'insegna di Erik Satie, negli ultimi mesi del 2015, e cioè in prossimità del 150° anniversario della nascita di un compositore ormai divenuto leggendario, giunge a conclusione la XIIIª edizione del Laboratorio Internazionale di Musica da Camera *FriuliMusicFestival*, manifestazione promossa dall'Associazione Musicale Tarcentina e sostenuta da Regione FVG e Fondazione CRUP, cui vanno i più sentiti ringraziamenti.

Apprezzato e seguito, nel tempo, da un pubblico sempre più numeroso, il Laboratorio Internazionale di Musica da Camera, presente negli anni non solo sul territorio regionale, ma anche nazionale e internazionale (Francia, Austria, Slovenia) grazie all'esportazione fuori Regione di diverse produzioni, ha realizzato, tra il 2002 e il 2014, oltre un centinaio di concerti e spettacoli di teatro musicale e 3 CD recensiti con 4 stelle dalla stampa nazionale.

Sette i concerti nel cartellone di *FriuliMusicFestival 2015*, vari e preziosi appuntamenti – distribuiti, secondo la collaudata formula "itinerante", nelle tre province di Udine, Pordenone, Gorizia – proposti da valenti artisti impegnati in varie formazioni cameristiche: un viaggio, lungo tre secoli di storia della musica, che offrirà al pubblico i generi musicali e compositori più diversi: da Bach a Gershwin, da Schubert a Morricone, dai Romantici a Piazzolla.

In questo contesto, gli ultimi 3 appuntamenti della Rassegna sono dedicati alla presentazione del 4° CD prodotto dall'Associazione nell'ambito del Laboratorio: dopo numerose rappresentazioni, particolarmente apprezzate in diverse città italiane (Parma, Milano, Udine, Pordenone, Bologna, Sacile, Trieste, etc.) e lusinghiere critiche, diviene infatti un CD, registrato presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine, lo spettacolo "Mi chiamo Erik Satie come chiunque", progetto che vanta un prestigioso riconoscimento internazionale a firma di Ornella Volta, Presidente degli Archives de la Fondation Erik Satie di Parigi, nonché autrice di numerosi studi su Erik Satie, Jean Cocteau, Marcel Duchamp, etc. pubblicati in oltre dieci lingue. Un omaggio all'inconfondibile opera non solo musicale, ma anche poetico-letteraria di un artista poliedrico, geniale e solitario – punto di riferimento per la cultura, non solo musicale, di tutto il Novecento – che, come ricordava l'amico Max Jacob, «metteva la mano davanti alla bocca per ridere di soppiatto, mangiava di rado e tornava a piedi, la notte, nella sua casa di Arcueil. Come tutti i genii, aveva un grande buon senso, mente lucida, sangue freddo e battuta pronta».

La Direzione Artistica
Barbara Rizzi



ASSOCIAZIONE
MUSICALE TARCENTINA

con il sostegno di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE
CRUP

con il patrocinio di



Provincia di
Gorizia



Città di
Spilimbergo



Club UNESCO di Udine
Membro della Federazione Italiana dei Club
e Centri UNESCO
Associata alla Federazione Mondiale

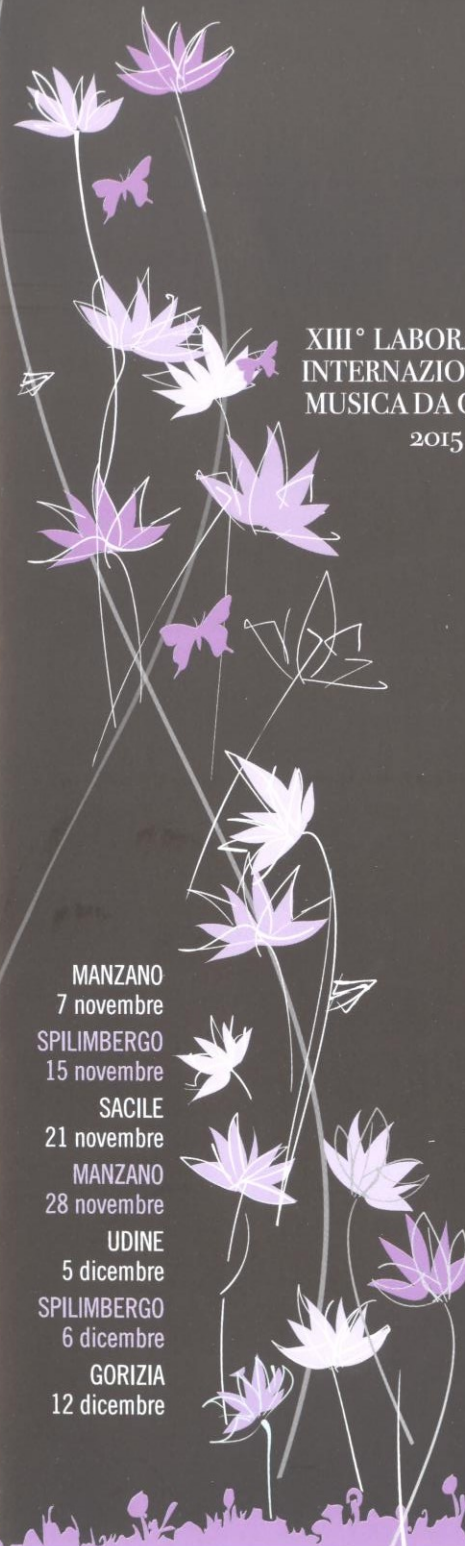


Fai - Fondo
Ambiente Italiano

Si ringrazia per la collaborazione:

Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" - Udine
Associazione Culturale "Conte Marino Romano" - Manzano
Associazione "Ensemble Serenissima" - Sacile
Associazione Musicale "Gottardo Tomat" - Spilimbergo

Info: musarcento@libero.it
377.9957400



XIII° LABORATORIO
INTERNAZIONALE DI
MUSICA DA CAMERA
2015

MANZANO
7 novembre
SPILIMBERGO
15 novembre
SACILE
21 novembre
MANZANO
28 novembre
UDINE
5 dicembre
SPILIMBERGO
6 dicembre
GORIZIA
12 dicembre

FriuliMusicFestival

MANZANO

Villa Romano (Case di Manzano)

SABATO 7 NOVEMBRE 2015, ORE 18.00

Ingresso libero

“Songs, colonne sonore e.....un pizzico di Romanticismo”**TRIO CALLIOPE**GIAN MARCO SOLAROLO, *oboe*ALFREDO PEDRETTI, *corno*CRISTINA MONTI, *pianoforte*

C. REINECKE Trio op. 188 per oboe,
corno e pianoforte
- *Allegro moderato*
- *Scherzo (Molto vivace)*
- *Adagio*
- *Finale (Allegro ma non troppo)*

G. GERSHWIN Songs
- *They can't take that away from me*
- *Embraceable you*
- *Summertime*
- *I got rhythm*
- *Bess, you is my woman now*
- *Let's call the whole thing off*

J. GOLDSMITH Katia (1990)
(dal film “ The Russia house “
arr. di L. Giachino)

N. ROTA The Godfather Suite (1972)
(dal film “ Il Padrino “ arr. di L. Giachino)

E. MORRICONE Gabriel's Oboe (1986)
(dal film “ The mission “,
arr. di L. Giachino)
C'era una volta il West (1968)
(dal film omonimo arr. di L. Giachino)

SPILIMBERGO

Palazzo Tadea Salone Kirschner

DOMENICA 15 NOVEMBRE 2015, ORE 18.00

Ingresso libero

“L'armonica a bocca tra classica, tango e cinema”SANTO ALBERTINI, *armonica a bocca*EDOARDO BRUNI, *pianoforte***BACH - GOUNOD** Ave Maria**F. SCHUBERT** Ave Maria

E. MORRICONE Nuovo Cinema Paradiso
Gabriel's Oboe
Playing Love
Nocturne with no moon
C'era una volta in America
C'era una volta il West

E. BRUNI Due Valzer per Milena
Per Anna
(piano solo)

E. BRUNI Tango di Alice

A. PIAZZOLLA Ave Maria
Invierno Porteno
Oblivion
Libertango

SACILE

Palazzo Ragazzoni

SABATO 21 NOVEMBRE 2015, ORE 17.30

Ingresso libero

“Il violoncello romantico”MILENA PUNZI, *violoncello*GIORGIO COSTA, *pianoforte*

R. SCHUMANN Fantasiestücke op. 73
- *Zart und mit Ausdruck*
- *Lebhaft, leicht*
- *Rasch und mit Feuer*

J. BRAHMS Sonata in mi minore op.38
- *Allegro ma non troppo*
- *Allegretto quasi Menuetto*
- *Allegro*

C. FRANCK Sonata in la maggiore
- *Allegretto ben moderato*
- *Allegro molto*
- *Recitativo - Fantasia: Ben moderato*
- *Allegretto poco mosso*



MANZANO
Villa Romano (Case di Manzano)

SABATO 28 NOVEMBRE 2015, ORE 18.00

Ingresso libero

“Bach Recital”

ANDREA TURINI, *pianoforte*

J. S. BACH

Variazioni Goldberg BWV 988

Aria con 30 variazioni

- *Aria*

- *Variatione 1*

- *Variatione 2*

- *Variatione 3 (Canone all'Unisono)*

- *Variatione 4*

- *Variatione 5*

- *Variatione 6 (Canone alla Seconda)*

- *Variatione 7 (Al tempo di Giga)*

- *Variatione 8*

- *Variatione 9 (Canone alla Terza)*

- *Variatione 10 (Fughetta)*

- *Variatione 11*

- *Variatione 12*

- *Variatione 13*

- *Variatione 14*

- *Variatione 15 (Canone alla Quinta)*

- *Variatione 16 (Ouverture)*

- *Variatione 17*

- *Variatione 18 (Canone alla Sesta)*

- *Variatione 19*

- *Variatione 20*

- *Variatione 21 (Canone alla Settima)*

- *Variatione 22 (Alla breve)*

- *Variatione 23*

- *Variatione 24 (Canone all'Ottava)*

- *Variatione 25*

- *Variatione 26*

- *Variatione 27 (Canone alla Nona)*

- *Variatione 28*

- *Variatione 29*

- *Variatione 30 (Quodlibet)*

- *Aria da capo*



UDINE Conservatorio “J. Tomadini” - Sala Vivaldi

SABATO 5 DICEMBRE 2015, ORE 18.00

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

SPILIMBERGO Palazzo Tadea - Salone Kirschner

DOMENICA 6 DICEMBRE 2015, ORE 18.00

Ingresso libero

GORIZIA Sala dei Musei Provinciali - Borgo Castello

SABATO 12 DICEMBRE 2015, ORE 17.00

Ingresso libero

PRESENTAZIONE-SPETTACOLO DEL CD:

“Mi chiamo Erik Satie come chiunque”

Un omaggio in parole e musica
nel 150° anniversario della nascita (1866/2016)

Introduzione di

DAVID GIOVANNI LEONARDI

BARBARA RIZZI, *pianoforte*

CARLA MANZON, *voce recitante*

Testi e musiche di ERIK SATIE

Ideazione di BARBARA RIZZI

Per aiutare il suo interprete a immergersi in un'atmosfera adeguata allo spirito delle sue composizioni, Erik Satie usava inserire tra i pentagrammi dei testi onirico-umoristici che tuttavia vietava di leggere ad alta voce durante l'esecuzione musicale al fine di non turbarne l'ascolto.

Questo divieto ha messo in crisi legioni di pianisti, combattuti tra il rispetto dovuto alla volontà del compositore e il desiderio di non privare il pubblico della conoscenza di questi testi, complementari delle composizioni che accompagnano, ma anche affascinanti di per sé, al di fuori di ogni relazione musicale.

Lo spettacolo dal felicemente enigmatico titolo, *Mi chiamo Erik Satie come chiunque*, ideato e interpretato dalla pianista Barbara Rizzi con il concorso dell'attrice Carla Manzon, propone una brillante soluzione di questo perturbante problema, grazie a una lettura intelligentemente mirata del testo relativo ad ogni composizione immediatamente prima dell'interpretazione pianistica, altrettanto raffinata e come distillata, della partitura corrispondente.



Per il suo carattere insolito e spesso amabilmente sconcertante, ogni testo si imprime così immantinente nella mente dell'ascoltatore, permettendogli di percepire con eccezionale rilievo la musica, generalmente brevissima, suonata subito dopo. Un risultato ancora più apprezzabile se si tiene conto del percorso seguito nel programma di questo spettacolo: una vera e propria guida, efficace e sensibile, del singolare universo di Erik Satie, sempre in bilico tra un umorismo *pince-sans-rire* di facciata e una profonda malinconia interiore.

Ornella Volta

Presidente Archives de la Fondation Erik Satie - Parigi

Testi tratti da: Erik Satie *Quaderni di un Mammifero* a cura di Ornella Volta - Adelphi Edizioni, Milano 1980.

Musiche tratte da: *Sports et divertissements* (1914), *Avant-Dernières Pensées* (1915), *Danses de Travers* (1897), *Gymnopédies* (1888), *Les trois Valses distinguées du précieux dégoûté* (1914)



Il **Trio Calliope** è una formazione attiva da circa 15 anni con l'intento di valorizzare il repertorio di Autori del Classicismo Viennese. I suoi componenti, dopo i relativi diplomi presso i Conservatori di Milano e di Torino, hanno frequentato corsi di perfezionamento a Fiesole, ai Wienermeisterkurs, all'Accademia Musicale di Pescara, al Conservatorio Reale di Musica di Bruxelles e presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano. L'ensemble ha tenuto centinaia di concerti in Italia per associazioni quali Ars Antiqua di Sestri Levante, Rassegna Piemonte in Musica, Melzo Musica, Festival Internazionale Portofino Classica, Festival Pianistico e Cameristico Biellese, I Venerdì di Villa Carlotta, Amici dell'arte di Lugo e di Russi. I 3 musicisti, docenti presso Conservatori e Licei musicali statali, da anni svolgono intensa attività artistica in Italia e all'Estero, collaborando con formazioni orchestrali quali l'Orchestra del Teatro alla Scala, la Filarmonica della Scala, l'Orchestra del Teatro "La Fenice", l'Orchestra Sinfonica di Milano "G.Verdi", l'Orchestra Sinfonica della RAI, I Pomeriggi di Milano, l'Orchestra Stabile di Bergamo e di Como, Milano Classica, Musica Rara, l'Orchestra della Svizzera Italiana, il Tactus Ensemble, l'Ottetto Classico di Milano ed altre. E' stato recensito da Radio 3 nella trasmissione "Primo Movimento" e da Radio Classica il CD del trio Calliope "Un soffio di Romanticismo" dedicato a musiche di Mendelssohn e Reinecke.

Santo Albertini nato a Trento nel 1938, ha studiato l'armonica a bocca a Milano, con il M° Luigi Oreste Anzagli, fondatore e direttore della Scuola di Armonica di Milano ed autore dei più prestigiosi metodi per armonica a bocca a livello mondiale. E' stato direttore, arrangiatore e armonica solista del celebre "Trio Palbert", che concluse la propria lunga ed apprezzata carriera nel 2006. Ha fondato a Trento un'associazione volta a promuovere la conoscenza e la divulgazione dello strumento, con l'organizzazione di corsi, concerti e meeting. Dal '97 è impegnato a livello nazionale ed internazionale in una feconda attività concertistica in duo con il pianista Edoardo Bruni, esibendosi sempre più spesso e con successo in questa formazione, in Italia ed all'estero (Parigi, Heidelberg).

Edoardo Bruni, nato a Trento nel 1975, è pianista e compositore. Diplomato in pianoforte col massimo dei voti presso i Conservatori di Trento e Rotterdam, si è perfezionato con Delle Vigne, Cohen, Berman, Schiff, Margarius. Svolge attività concertistica come pianista in Italia ed in Europa, in cartelloni prestigiosi al fianco di artisti del calibro di Yo Yo Ma, Bruno Canino, Ivo Pogorelich, Stefano Bollani. Diplomato in composizione col massimo dei voti presso il Conservatorio di Trento, si è perfezionato con Mullenbach, Corghi, Bacalov. Sue composizioni sono state eseguite dall'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, dall'Ensemble La Pluma De Hu, dall'Ensemble Alternance, dal Trio Debussy, dal Trio di Genova. E' laureato in filosofia e dottore di ricerca in musicologia. Ha insegnato presso i conservatori di Verona, Padova, Trento, Siena ed è docente presso la Scuola Musicale Giudicarie (pianoforte e composizione).

Milena Punzi si è formata artisticamente con Dario Destefano e Andrea Scacchi, diplomandosi nel 2012 presso il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo. Ha partecipato, con l'orchestra del Liceo "Ego Bianchi", a concerti a Parigi, Valencia (Spagna), Wernigerode (Germania). Vincitrice del ruolo di "concertino" nell'Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani, ha suonato in varie città italiane (Brindisi, L'Aquila, Roma, Parigi) con direttori quali Fabien Gabel, Xu Zhong e collaborando con il regista Nanni Moretti a Parigi e Roma. Nel 2011 ha effettuato una tournée in Cina e Corea del Sud. Con una borsa di studio del progetto Erasmus ha studiato al conservatorio di Oviedo con il M°V. Sarkissov e

ha tenuto concerti con gruppi da camera a Gijon, Santander e alla Casa Reale di Madrid. Collabora con l'Orchestra Femminile Italiana, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte e l'Orchestra "George Méliès" fondata da F. Piersanti e E. Morricone. Ha vinto il 1° Premio al Concorso Internazionale di Montalto Ligure nella sezione Archi.

Giorgio Costa, diplomatosi con il massimo dei voti al Conservatorio *Verdi* di Torino sotto la guida di Ocellini, segue corsi di perfezionamento con Alberto Mozzati e con Fausto Zadra all'*Ecole Internationale de Piano* di Losanna. Nel 1980 partecipa ai corsi dell'*Accademia Chigiana di Siena*, nella classe di Riccardo Brendola e nel 1988 alla *Masterclass* di Murray Perahia a Firenze. La sua attività concertistica diviene intensa; prende parte, infatti, a tournée in Europa e Giappone. La critica ha scritto "...lo straordinario virtuosismo esercitato sulla tastiera e la duttilità del sentimento che rivede il suono dallo spartito" (*Stadt Remagen*); "Giorgio Costa ha saputo esprimere nel modo migliore la sua grande capacità di immedesimarsi con i compositori" (Beethoven, Chopin e Brahms, *Suddeutsche Zeitung*). "Con Beethoven e Chopin il pianista torinese ha dato prova di signorilità interpretativa esponendo le proprie ragioni musicali con una verità artistica calibrata" (*La Provincia*). Ha effettuato registrazioni per la RAI ed è docente al Conservatorio *Ghedini* di Novara.

Andrea Turini si è diplomato presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma. Ha frequentato il corso di musica da camera presso la Ecole Normale de Paris ottenendo il Diploma Superiore con il massimo dei voti e "menzione speciale della giuria" e si è perfezionato con pianisti di chiara fama, tra i quali K.Bogino e H.Quagliata. Vincitore in concorsi nazionali e internazionali, ha intrapreso una brillante carriera concertistica nelle più importanti città italiane e in Spagna, Francia, Belgio, Germania, Svizzera, Olanda, Stati Uniti, Israele, Austria. Si è esibito in prestigiose sedi fra cui Carnegie Hall di New York, Auditorium Rai di Roma, Teatro Donizetti di Bergamo, Auditorium Nazionale di Madrid, Salle Cortot di Parigi. Ha partecipato ad importanti Festivals di musica da camera italiani (Teatro Verdi di Trieste, Estate Fiesolana, Orchestra da Camera Fiorentina) ed esteri (Bruxelles, Salisburgo, Amsterdam, Berlino, Tel Aviv). Si dedica all'attività cameristica in varie formazioni dal duo al sestetto. Si esibisce inoltre in veste di solista con orchestra; di rilievo la collaborazione con l'orchestra i "Musici Aurei" diretti dal M° Piovano, con cui ha presentato in prima assoluta la versione per pianoforte e orchestra del "Concerto Italiano" di Bach curata da Piovano. Ha registrato per la Rai e per Radio Nacional de Espana; ha inciso CD con musiche di Bach, Brahms, Rachmaninov e Ravel. Docente molto apprezzato è invitato in tutta Italia per master class e corsi di interpretazione; è titolare della cattedra di pianoforte principale presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro.

David Giovanni Leonardi nato a Udine nel 1966, diplomato in pianoforte al Conservatorio di Udine e laureato in Musicologia alla Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona, è titolare della cattedra di Storia ed Estetica musicale presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine. Svolge attività di pianista nel settore cameristico vocale e strumentale ed ha partecipato alla produzione ed alla registrazione di dieci CD, cinque dei quali in duo con il contrabbassista S. Sciascia. Dal '96 svolge il ruolo di pianista accompagnatore ufficiale del Concorso Internazionale di Canto da Camera "C.A. Seghizzi" di Gorizia. Si dedica all'approfondimento del Novecento musicale friulano, cura catalogazioni, edizioni critiche ed ha pubblicato contributi musicologici su incarico della Società Italiana di Musicologia, della Società Filologica Friulana e dell'Associazione

Corale Goriziana "C.A. Seghizzi". Partecipa a conferenze, programmi radiofonici e convegni pubblicando, quale critico e storico musicale, su quotidiani, e periodici specializzati. Membro di giuria in concorsi di esecuzione strumentale e vocale e di composizione, collabora a livello pianistico e di consulenza musicologica con i più noti assenti orchestrali e corali della regione FVG e con le case discografiche Bongiovanni, Nota, Real Sound, Rivo Alto e Stradivarius.

Carla Manzon inizia a recitare all'età di 15 anni. Nell'83 viene ammessa alla Scuola d'Arte Drammatica "Piccolo Teatro" di Milano. All'interno della scuola ha lavorato con artisti del calibro di Garella, Castri, Kantor (*Girotondo* di Schnitzler e *Un matrimonio alla maniera Costruttivista e Surrealista*). Diplomatosi nel 1986 ha lavorato con Massimo Castri in tre suoi allestimenti: *J.G.Borkman* di Ibsen; *Fedra* di D'Annunzio e *Il berretto a sonagli* di Pirandello. Ha partecipato al *Progetto Euripide* diretto dal medesimo Castri recitando nel ruolo di Elettra nella tragedia omonima. Ha partecipato a molti spettacoli di Cristina Pezzoli (i più importanti: *Lungo pranzo di Natale* di Wilder; *La Celestina* di De Rojas; *L'attesa* di Binosi) e recitato per due anni all'interno della compagnia *La Contemporanea '83* diretta da Sergio Fantoni. Ha lavorato con attori quali Valeria Moriconi, Ottavia Piccolo, Franco Parenti, Mariangela Melato, Tino Schirinzi, Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi. Fondamentale esperienza la *Medea* di Euripide allestita per il teatro greco di Siracusa e replicata a Epidauro, per la regia del Maestro Peter Stein. Nel 2006 ha intrapreso la prima prova da solista con il monologo *Niente più niente al mondo* di Massimo Carlotto per la regia di F.Migliaccio e la produzione del Teatro2 di Parma. Ha recitato nel film *Anis tra di noi* di Marco Puccioni. Nel 2007 ha fatto parte del cast del film tv: *Rebecca la prima moglie* con Mariangela Melato, Alessio Boni e Omero Antonutti. Da anni insegna recitazione presso l'Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine.

Barbara Rizzi si diploma sotto la guida di Daniel Rivera presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" di Livorno; si perfeziona per la musica da camera con S. Fiorentino e D. De Rosa. Da anni svolge un'intensa attività in duo con il pianista A. Nimis, con cui ha tenuto centinaia di concerti in Italia e all'estero. Collabora con musicisti di chiara fama quali M. Vitas, L. Degani, S. Favero, P.Xuereb e due membri del Trio Ciaikowsky, A.Liebermann e K. Bogino. Con quest'ultimo ha inciso il repertorio per 2 pianoforti di Poulenc ed eseguito, in più repliche, i Concerti per 2 e 3 pianoforti e orchestra di Mozart. Ha ideato e curato un Laboratorio Cameristico dedicato a Satie e alle Avanguardie francesi; in quest'ambito sono nate una decina di produzioni (concerti/spettacoli in Italia, Austria, Slovenia, Francia) e l'incisione del doppio CD *Vive le Coq! A' bas l'Arlequin!*, rara antologia cameristica del "Gruppo dei Sei". Con Quirino Principe in veste di voce recitante, Rizzi e Nimis hanno fondato il Trio Flüns e inciso il CD *Guarda l'onda, com'è chiara* dedicato a Brahms e recensito con 4 stelle sui mensili specializzati. Nel 2009 il Trio ha presentato il melologo *Enoch Arden* di Strauss nella traduzione di Principe e nell'inedita versione a 4 mani di D. Zanetovich al Teatro Sociale di Bergamo. Ultima produzione del Trio Flüns lo spettacolo *Acque e selve di Boemia* proposto in prima assoluta a Mittelfest 2015. Nel 2007 il Duo Rizzi-Nimis ha presentato in anteprima mondiale, alle Giornate del Cinema Muto di Pordenone, la prima assoluta della partitura *Cinéma* di Erik Satie, ricostituita a partire dai manoscritti originali di Satie e sincronizzata con il film *Entr'acte* di René Clair; la serata è stata replicata alla Cineteca Italiana di Milano, al Bergamo Film Meeting, al Festival "Erik Satie" di Parigi, all'Umbria Film Festival e al Ravello Festival nella sezione Cinemusic, curata da L. Wertmüller.